

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA  
REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD  
Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud

Alle Organizzazioni Professionali  
VIA PEC

Ai Comuni della Regione  
LORO SEDI

e, p.c.

agli STA della Regione

**OGGETTO:** *Avversità atmosferiche (eccesso di pioggia, alluvione, gelo e neve) nei territori della Regione Abruzzo dal 31 marzo al 3 aprile 2026 - Segnalazioni danni e comunicazioni.*

In riferimento alle avversità atmosferiche in oggetto, che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026, si rappresenta quanto segue.

Ai fini dell'accertamento dei danni nei territori interessati, le imprese agricole e/o i Comuni sono tenuti a presentare segnalazione agli STA competenti per territorio, mediante l'utilizzo della modulistica ufficiale disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www2.regione.abruzzo.it/modulistica-calamita-naturali> (Modulistica approvata con determinazione dirigenziale DPD020/76 del 21/10/2016).

In particolare, le imprese agricole devono utilizzare il modello di segnalazione relativo ai danni subiti da produzioni, strutture, impianti e scorte aziendali; i Comuni devono utilizzare il modello di segnalazione relativo ai danni alle infrastrutture rurali (irrigue e di bonifica).

Le segnalazioni, redatte utilizzando la suddetta modulistica e debitamente compilate in ogni loro parte, **devono essere trasmesse tramite PEC agli STA competenti entro 20 giorni dalla conclusione dell'evento calamitoso**, in conformità alle linee guida approvate con DGR n. 71 dell'11/02/2025.

Tale procedura è necessaria per consentire l'effettuazione di sopralluoghi puntuali sulle particelle catastali indicate e per procedere alla delimitazione dei territori che abbiano subito un danno superiore al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV), ai sensi del D.lgs. n. 102 del 29 marzo 2004.

Si evidenzia che, in base al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2026, approvato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 690710 del 22/12/2025, l'avversità atmosferica "eccesso di pioggia" rientra tra quelle assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica per le produzioni vegetali (Allegato 1.2.2.1 – avversità di frequenza).

A tal riguardo, il D.lgs. n. 102/2004 - recante “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole*” - all’art. 1 stabilisce che il Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) è finalizzato principalmente alla promozione di interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agricole e zootecniche causati da calamità naturali o eventi eccezionali. Il Fondo prevede, oltre alle misure volte a incentivare la stipula di contratti assicurativi agevolati (art. 1, comma 3, lett. a), la possibilità di attivare interventi compensativi esclusivamente per danni a produzioni, strutture e impianti non inclusi nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura (art. 1, comma 3, lett. b)).

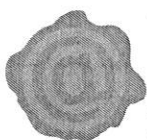
Si precisa inoltre che gli eventi alluvionali derivanti da esondazioni di fiumi e torrenti, nonché le gelate primaverili, sono classificati dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2026 come avversità catastrofali (Allegato 1.2.1 – Avversità catastrofali - Siccità, alluvione, gelo e brina). In tali casi, le imprese agricole possono accedere ai contributi del Fondo AgriCat presentando la denuncia di danno tramite il portale [www.fondoagricat.it](http://www.fondoagricat.it), attivo nell’ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Il Fondo mutualistico nazionale AgriCat garantisce una copertura di base per i rischi catastrofali meteorologici ed è previsto con adesione automatica per tutte le aziende beneficiarie dei pagamenti diretti della PAC. Esso rappresenta uno strumento previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023–2027 (intervento SRF04), finalizzato all’erogazione di indennità in favore degli agricoltori che abbiano subito danni alle coltivazioni a seguito di eventi catastrofali quali alluvione, gelo o brina, e siccità.

La presente nota viene trasmessa alle Organizzazioni professionali e ai Comuni della Regione Abruzzo. Inoltre, al fine di garantirne la massima diffusione, la stessa è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione “Novità e aggiornamenti”, nonché al seguente indirizzo: <https://www2.regione.abruzzo.it/modulistica-calamita-naturali>.

**La Dirigente del Servizio**

Dott.ssa Lorenza De Antoniis

*Firmato digitalmente*



LORENZA  
DE  
ANTONIIS  
DIRIGENTE  
REGIONE  
ABRUZZO  
08.04.2026  
09:23:57  
GMT+02:00

**La Direttrice del Dipartimento**

Dott.ssa Elena Sico

*Firmato digitalmente*



DIRETTORE  
REGIONE  
ABRUZZO  
ELENA SICO  
08.04.2026  
08:36:47  
GMT+01:00

**MODELLO DI SEGNALAZIONE PER IMPRESA AGRICOLA****ALLA REGIONE ABRUZZO**

S.T.A. ....

Via.....

.....

Tel. ....

PEC: .....

Oggetto: **D.lgs 102/2004 e s. m. e i – segnalazione dei danni da evento atmosferico eccezionale**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa agricola denominata \_\_\_\_\_ sita nel comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in via/c.da/loc. \_\_\_\_\_, iscritta  
alla CCIAA di \_\_\_\_\_, avente P. IVA/C.F \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_,  
n. telefono \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_,  
indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ (obbligatoria)  
con la presente segnala alla Regione Abruzzo che in data \_\_\_\_\_, a seguito dell'evento atmosferico  
eccezionale \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_, si sono verificati,  
presso l'azienda in località \_\_\_\_\_, danni **a strutture, impianti produttivi e scorte  
aziendali, non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale (per le categorie inserite nel Piano è  
escluso l'intervento compensativo).**

A tal fine dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di aver subito i seguenti  
danni:

- a) **Danni alle strutture, impianti produttivi e alle scorte aziendali non assicurabili** (tipologie: terreni  
coltivabili, fabbricati ed altri manufatti rurali, impianti collegati alle strutture, piantagioni arboree, scorte  
vive, morte, macchine e attrezzature, strade poderali, ecc...):

- **struttura n. 1 Tipologia:** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_

**Foglio/i: n.** \_\_\_\_\_ **particella/e n.** \_\_\_\_\_

descrizione del danno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ stima indicativa per il ripristino o il riacquisto €. \_\_\_\_\_

- **struttura n. 2 Tipologia:** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_

**Foglio/i: n.** \_\_\_\_\_ **particella/e n.** \_\_\_\_\_

descrizione del danno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ stima indicativa per il ripristino o il riacquisto €. \_\_\_\_\_

- **struttura n. 3 Tipologia:** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_



**Carta intestata del Comune**

**ALLA REGIONE ABRUZZO**

S.T.A. ....

Via .....

.....

Tel. ....

PEC: .....

**Oggetto: d.lgs. 102/2004 art. 5 comma 6 – segnalazione dei danni alle infrastrutture (irrigue e di bonifica) connesse all’attività agricola provocati da evento atmosferico eccezionale.**

Si trasmette la seguente stima del danno derivante dall’eccezionale evento atmosferico \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, al fine di valutare l’attivazione delle misure previste dal D. Lgs. 102/2004, art. 5 comma 6.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 3 del DM n. 19.322 del 22 dicembre 2008, per infrastrutture connesse all’attività agricola si intendono quelle di uso pubblico ubicate esternamente alle aziende (strade interpoderali, opere di deflusso delle acque, opere di approvvigionamento idrico, ecc).

**Infrastruttura n 1**

tipologia \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

caratteristiche tecniche (lunghezza, larghezza, ecc... \_\_\_\_\_

descrizione del danno \_\_\_\_\_

n. imprese servite \_\_\_\_\_

lavorazioni necessarie al ripristino

voce 1 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 2 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 3 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 4 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ stima per il ripristino €. \_\_\_\_\_

**Infrastruttura n 2**

tipologia \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

caratteristiche tecniche (lunghezza, larghezza, ecc... \_\_\_\_\_

descrizione del danno \_\_\_\_\_

n. imprese servite \_\_\_\_\_

lavorazioni necessarie al ripristino

voce 1 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 2 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 3 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 4 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ stima per il ripristino €. \_\_\_\_\_

**Infrastruttura n \_\_\_\_\_**

tipologia \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

caratteristiche tecniche (lunghezza, larghezza, ecc...) \_\_\_\_\_

descrizione del danno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

n. imprese servite \_\_\_\_\_

lavorazioni necessarie al ripristino

voce 1 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 2 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 3 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

voce 4 \_\_\_\_\_ quantità (u.m.) \_\_\_\_\_ prezzo unitario \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ stima per il ripristino €. \_\_\_\_\_

**TOTALE** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

Tel. e fax. nn. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

Il Sindaco